

## Piante Aliene Invasive

### Liste nere e codici di condotta, esperienze e buone pratiche

#### Una giornata di approfondimento a Bergamo

22 novembre 2019 - Sala Curò e Sala Viscontea dell'Orto Botanico- Piazza Cittadella

**In Italia sono presenti più di 3000 specie aliene, di cui oltre il 15% invasive.** Negli ultimi 30 anni il numero delle specie aliene nel nostro Paese è aumentato del 96%. Piante e animali alloctoni invasivi possono causare l'estinzione delle specie autoctone, alterando la composizione delle specie presenti in una certa area, portando alla degradazione totale degli habitat che occupano o modificando le dinamiche di erosione del suolo.

**Questo fenomeno rappresenta una delle maggiori minacce globali alla biodiversità, con un impatto economico e sociale sempre più rilevante: nella sola Unione Europea si stima che gli impatti causati da queste specie determinino perdite superiori ai 12 miliardi di euro.**

La diffusione incontrollata riguarda in particolare le piante aliene, specie esotiche che si naturalizzano nel nostro territorio dopo essere arrivate con i sistemi più disparati, attraverso la compravendita nei vivai di piante ornamentali che poi disseminano ovunque, casualmente con il trasporto delle merci o nelle valige dei viaggiatori, accidentalmente come semi trasportati nei residui di terra delle scarpe da trekking, tra le granaglie usate in agricoltura e molto altro ancora. I loro effetti possono essere disastrosi quando le specie autoctone vengono sopraffatte o quando sono ostacolate nella crescita, come accade in presenza di ailanto, buddleia, paulonia, ambrosia ecc., al punto che la Commissione Europea ha provveduto a stilare liste ufficiali delle specie aliene invasive di rilevanza unionale con il divieto di utilizzo, vendita e movimentazione di queste specie.

Per limitare l'introduzione di nuove specie vegetali invasive e contrastare la diffusione di quelle presenti "è essenziale aumentare la consapevolezza di tutti i settori della società, dai più piccoli, con attività e laboratori di educazione ambientale, ai professionisti, pubbliche amministrazioni e a tutti coloro che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'utilizzo di specie animali e vegetali alieni potenzialmente invasivi" sostiene la dott.ssa **Alessandra Caddeo**, del team di lavoro per progetto europeo Life ASAP per l'Università degli studi di Cagliari. A tale scopo **l'Ateneo cagliaritano, l'Orto Botanico di Bergamo e la Rete Orti Botanici della Lombardia organizzano una giornata a tema dal titolo "Specie aliene invasive: regolamento europeo e codici di condotta tra informazione, commercio e gestione", Venerdì 22 Novembre 2019, dalle ore 9:15 alle ore 16:00 presso la Sala Curò e Sala Viscontea dell'Orto Botanico di Bergamo in Piazza Cittadella.**

L'Università di Cagliari, infatti, è partner del progetto europeo Life ASAP (*Alien Species Awareness Program, LIFE15 GIE/IT/001039*), progetto di formazione, informazione e comunicazione sulle specie aliene invasive e ha scelto Bergamo come uno dei luoghi target in cui comunicare i risultati



del progetto e incidere sul fenomeno.

La città di Bergamo vede grandi flussi di turisti e di merci grazie alla presenza dell'aeroporto, fenomeno che riguarda anche gli organismi vegetali che involontariamente, in violazione delle leggi o in maniera del tutto involontaria, sono trasportati da un continente all'altro. Qui è attivo un presidio integrato all'Aeroporto stesso, ma sono attivi anche i Carabinieri Forestali e la Regione Lombardia che nell'incontro del 22 novembre presenteranno un secondo progetto europeo, LIFE GESTIRE 2020 che ha punti di contatto con ASAP.

“Le norme non bastano a fermare l'arrivo delle specie aliene invasive: è necessario l'aiuto di tutti. È fondamentale incoraggiare l'adozione di buone pratiche e di comportamenti responsabili di tipo volontario” afferma il Dott. **Gianluca Iriti**, del gruppo di lavoro Life ASAP.

Per tale motivo l'incontro di Bergamo è aperto alla partecipazione di chiunque sia coinvolto dal tema, dai professionisti del verde ai cittadini, dai progettisti ai committenti interessati ad approfondire un tema delicato, a conoscere le recenti modifiche normative materia e i principi fondamentali dei codici di condotta. La partecipazione è libera e gratuita.

Per informazioni sulle specie aliene invasive: [www.lifeasap.eu](http://www.lifeasap.eu)

L'ufficio stampa: 349.0597187